



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Da un secolo, oltre.

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, LEGGE 240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 09/IIND-07/A SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IIND-07/B PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 319 del 19 marzo 2025 pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo)

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 711 del 18 giugno 2025, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Cristina Cornaro (Università degli Studi di Roma "Tor Vergata")

prof. Costanzo Di Perna (Università Politecnica delle Marche)

prof. Alessandro Franco (Università di Pisa)

si riuniscono per via telematica mediante piattaforma Microsoft Teams (<https://teams.microsoft.com/meet/3973197189126?p=tampbm0g5vFdeRUiMj>) in data 30 giugno 2025 alle ore 17: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup> e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Costanzo Di Perna, e segretario verbalizzante il prof. Alessandro Franco.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del [Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7

---

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica” e “titoli e curriculum”.

**Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.**

### **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE** **(punteggio massimo 40 punti)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: **3.4 punti**

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sottoelencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: **max 1 punto**;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando: **max 1 punto**;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica: **max 0.5 punti**;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. I criteri utilizzati sono: numero di autori: **max 0.5 punti**;
- e) la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferibili alla data di inizio della valutazione, atti a misurare l'impatto della pubblicazione sulla comunità scientifica:

- 1) numero di citazioni per pubblicazione per anno (estratto da database Scopus): **max 0.4 punti**.

### **ATTIVITA' DIDATTICA** **(punteggio massimo 25 punti)**

**Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:**

**15 punti** per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i



settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

**Punteggio massimo di 10 punti** per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica. Per i candidati che sono già PA la commissione prenderà in considerazione tutta l'attività didattica dichiarata; per i candidati che non sono PA sarà invece considerata solo l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica; al riguardo si specifica che per attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero si intende quella attività svolta all'interno del quinquennio preso come riferimento ai fini del conteggio per l'esonero, se non utilizzata per il conteggio dell'esonero stesso (oltre, ovviamente, a quella svolta in periodi diversi e ulteriori rispetto all'ultimo quinquennio).

**I 10 punti** saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo settore scientifico disciplinare, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, come in seguito dettagliato:

- Attività didattica in corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di specializzazione, corsi di dottorato e master di I e II livello: **max 6 punti**;
- Attività didattica integrativa e di servizio agli studenti: **max 4 punti**.

### **TITOLI e CURRICULUM** **(punteggio massimo 35 punti)**

**Punteggio massimo di 25 punti, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche:**

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche: **max 5 punti**;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti: **max 3 punti**;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max 2 punti**;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max 10 punti**;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente: **max 5 punti**;



- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale, congruenti con il settore scientifico-disciplinare a bando: **max 3 punti**;
- affiliazioni ed incarichi presso società scientifiche congruenti con il settore scientifico-disciplinare a bando: **max 2 punti**.

**Punteggio massimo di 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale** (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*), considerando le seguenti attività:

- senatore accademico e consigliere di amministrazione;
- prorettore o delegato;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o preside di facoltà;
- presidente di corso di laurea;
- membro di nucleo di valutazione a livello di Ateneo o Dipartimento;
- membro di commissione didattica o membro di Giunta;
- componente di commissioni o di gruppi di lavoro per un corso di laurea o laurea magistrale;
- componente di commissione esaminatrice per il conferimento di assegni di ricerca o borse di studio;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

La seduta termina alle ore 17:40.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La Commissione

prof. Costanzo Di Perna	presidente
prof. Cristina Cornaro	membro
prof. Alessandro Franco	segretario